

Molinaro: “Investire sul marchio “Terme di Calabria”, per valorizzare il turismo termale”



Una preziosa nicchia del turismo calabrese è rappresentato indiscutibilmente dalle terme una destinazione di benessere per la cura del corpo e anche della salute. Nella nostra regione, – afferma il **Consigliere Regionale Molinaro** abbiamo la presenza di diverse stazioni termali, dislocate in diverse zone della regione e sempre più apprezzate sia dai turisti in vacanza sia da chi vive in Calabria. Da nord a sud, si contano ben sei terme ovvero: **le Terme Sibarite, di Spezzano Albanese, Luigiane, Caronte, Galatro e di Antonimia – Locri**. C'è una volontà – aggiunge l'esponente della Lega calabria – che ho raccolto sui territori che fotografa un comparto economico in crescita e con grandi potenzialità. Ma nello stesso tempo, – chiarisce -l'approccio necessario si deve aprire alla contemporaneità: marchio unico “**Terme di Calabria**”, promozione, innovazione, marketing territoriale e aziendale per valorizzare il turismo termale.

Le terme in Calabria rappresentano una sorta di modernità terapeutica che vide i primi rudimentali impianti sorgere già in epoca pre-romana e anticipare così i fasti termali dei re e degli imperatori

E' il tempo di un approccio concreto in considerazione del peso economico, capacità produttiva, andamenti, tendenze, posizionamento, che il turismo termale possiede e che aiuta anche la destagionalizzazione con un turismo che in Calabria può durare dodici mesi l'anno. Sostengo e valorizzerò – è l'impegno dell'esponente politico – questa fortissima richiesta che va dalla diversificazione nei servizi offerti e dall'innovazione perché sono convinto che è attrattiva e stimolante; raggiungendo la piena maturità, è in grado di generare un'offerta turistica integrata: effetti curativi delle acque termali, **cura del benessere e itinerari locali ed enogastronomici** che ci permette di vivere appieno l'unione tra uomo e natura, tra terra, acqua e mare. Questa precisa scelta, – conclude il consigliere Molinaro -è anche una forte occasione di nuovi servizi specializzati con possibilità di lavoro per tanti giovani come ad esempio “operatori dell'accoglienza e del benessere”.